

# SANTHIÀ

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2014

17

**DAI COMMERCianti**  
**Un anno di Ztl: torta "a lutto" per il sindaco**



**SANTHIÀ.** (r.s.) In occasione (8 aprile) del primo anno di attuazione della Zona a traffico limitato in Corso Nuova Italia, un gruppo di commercianti santhiatesi ha fatto recapitare al sindaco Angelo Cappuccio una torta listata a lutto. Una trovata "goliardica" secondo alcuni, di cattivo gusto secondo altri, ma che riporta drammaticamente in primo piano la situazione del commercio in città. Il dolce era infatti accompagnato da un biglietto: "La maggior parte dei commercianti del Corso ringraziano per le chiusure e le perdite subite nel primo anno di Ztl".

Secondo i negozianti, dopo l'istituzione della Ztl le vendite sarebbero calate (complice, probabilmente, anche la crisi) del 30%. Sul Corso almeno sei negozi sono chiusi da tempo, e vi sono parecchi cartelli con la scritta "affittarsi".

Dal Comune, però, fanno notare che i negozi stanno chiudendo anche in periferia, dove in auto si può circolare liberamente: la causa non sarebbe quindi la Ztl ma, più in generale, la crisi economica.

Inizialmente, nell'aprile 2013, la circolazione era consentita alle auto in Corso Nuova Italia dalle 5 alle 10 del mattino. Dopo le prime proteste l'orario è stato allungato fino a mezzogiorno, ma a molti negozianti non basta: chiedono la riapertura totale.

## L'ex consigliere Massimo Simion: «La gestione delle partecipate? Avevo chiesto di vigilare» **«Con quei manifesti vogliono screditarmi»**

«Hanno dato all'esterno un quadro ben peggiore di quanto fosse in realtà»

**SANTHIÀ.** (r.s.) A Massimo Simion, ex consigliere comunale di Santhià e attualmente vicepresidente dell'Atap (l'azienda interprovinciale di trasporto pubblico), non sono piaciuti alcuni manifesti affissi recentemente in città. «I ripetuti attacchi alla mia persona - afferma - da parte del sindaco di Santhià, questa volta attraverso manifesti, in riferimento alle scelte effettuate dall'Amministrazione precedente sulle società partecipate, appaiono improntati solo al tentativo maldestro di screditare la mia figura, dal momento che la mia condotta tenuta come consigliere e assessore comunale è rilevabile agli atti».

Andiamo per punti, allora: il debito della Servizi Pubblici Locali srl.

«L'assemblea della società Servizi Pubblici Locali ha approvato il bilancio 2007, 2008 e 2009 con utile di esercizio. I bilanci 2010 e 2011, il consuntivo 2011, il bilancio di previsione 2011 e 2012 del Comune di Santhià e gli atti finanziari e contabili conseguenti... io non li ho votati».

E aggiunge: «Nel 2010 scrissi al Prefetto di Vercelli e al Segretario Comunale di Santhià, affinché si vigilasse con scrupolosa attenzione sulla gestione delle società partecipate. Ora però il sindaco Cappuccio e la sua Giunta hanno scelto di affidare la gestione della Casa di Riposo, dell'Asilo Nido e della Farmacia comunale, per 15 anni, a una cooperativa, e ciò a seguito di una verifica amministrativa e conta-



Massimo Simion

bile effettuata nel 2011 dal commercialista Ricciardello. In tempi non sospetti, presumevo che l'elaborato fosse stato impostato dando all'esterno un quadro della situazione ben peggiore di quanto fosse in realtà. Già allora non erano chiari quali fossero gli obiettivi della relazione: la sopravvalutazione del passivo, per esempio, avrebbe portato a una immediata liquidazione della società?»

Oppure sarebbe servita a vincere le resistenze dei lavoratori ad accettare il trasferimento della gestione dei servizi a una cooperativa sociale? Non a caso il bilancio al 31 dicembre 2012 della Servizi Pubblici Locali della Città di Santhià ha poi evidenziato un utile netto di esercizio pari a euro 2.227».

Infine un appunto sul debito della Sviluppo Santhià: «Cappuccio - conclude Simion - non è riuscito negli ultimi tre anni a generare ricavi dal Pip, a incassare il credito residuo dalla Regione. Ma soprattutto ha bocciato la mia idea, che era quella di far partecipare la società dai comuni facenti parte del Cisa, proporzionalmente al numero di abitanti: Santhià avrebbe così espresso la propria egemonia».

## Consegnate alla Presidente della Camera le firme raccolte (anche a Santhià) per la legge sulla regolamentazione del gioco d'azzardo



Marina Salussolia, Angela Ariotti e Simonetta Todi con la presidente Boldrini

**SANTHIÀ.** (r.s.) «Grazie a 400 sindaci promotori campagna contro gioco d'azzardo. Impegno civico che dal territorio arriva a istituzioni»: questo il tweet della Presidente della Camera Laura Boldrini all'indomani dell'incontro svoltosi il 9 aprile alla Camera tra Terre di mezzo, Legautonomie e una delegazione di sindaci, amministratori e cittadini.

L'occasione era la consegna simbolica delle oltre 93mila firme raccolte in questi mesi a sostegno della legge di iniziativa popolare per la regolamentazione del gioco d'azzardo, presentata sei mesi fa dalla Scuola delle Buone Pratiche: un progetto promosso da Terre di mezzo e Legautonomie.

Le firme sono state raccolte da oltre 400 Comuni di tutta Italia, tra cui Santhià.

Santhià c'era mercoledì scorso a Montecitorio all'incontro con la Presidente Boldrini attraverso la partecipazione della vice sindaco Angela Ariotti, della consigliera Simonetta Todi che, in collaborazione con Piero Magri (Terre di mezzo) e Angela Fioroni (Legautonomie), ha seguito la raccolta delle firme e le iniziative collegate, e Marina Salussolia, una delle promotrici dei tavoli di raccolta delle firme.

Santhià c'era sul campo a raccogliere le firme e ne ha proposte circa 700. «Siamo stati tra i primi Comuni - dichiara la consigliera Simonetta Todi - a sollevare il problema del dilagare delle sale da gioco e del gioco patologico come problema sociale e di salute, e quindi a sottoscrivere il "Manifesto per la legalità contro il gioco d'azzardo" ora appog-

giato da oltre 500 comuni in tutta Italia. E ci siamo mobilitati personalmente a raccogliere le firme per la legge di iniziativa popolare, con l'aiuto di molti cittadini che ringraziamo. La presidente si è mostrata molto attenta al problema sollecitando il coinvolgimento dei gruppi politici in Parlamento, affinché si impegnino a portare la proposta di legge in aula al più presto. Abbiamo colto l'occasione per donarle una pubblicazione su Santhià e rinnovare l'invito a venire a trovarci».

«Con questa legge - aggiunge il sindaco Cappuccio - chiediamo poteri per i Comuni, per i sindaci. Non ci siamo mai tirati indietro: siamo stati attenti al problema del gioco patologico attraverso ordinanze e regolamenti, portando la questione davanti alle istituzioni più alte. Non ci tiriamo indietro ora, anzi, vorremmo poter fare di più in modo propositivo e concreto, rimettendoci alla sensibilità del Parlamento».

Il disegno di legge, che approderà in Parlamento, è composto di 22 articoli. Il principio di fondo è la reale tutela del diritto alla salute, effettivi impedimenti di gioco per i minori, contrasto all'infiltrazione mafiosa, all'evasione fiscale e tributaria, trasparenza dei flussi di denaro, forte regolamentazione dei messaggi pubblicitari, prevenzione e cura reali per le persone affette da G.A.P. - Gioco d'azzardo patologico. Nella proposta, inoltre, si chiede che i sindaci abbiano potere di decisione sull'apertura di sale da gioco, proprio perché è compito primo del sindaco salvaguardare il benessere dei propri cittadini.

## Presentato in Biblioteca il progetto culturale di Via Romea Canavesana

**SANTHIÀ.** (r.s.) Via Romea Canavesana onlus, associazione che include una decina di sodalizi, studiosi e appassionati del territorio tra Ivrea e Vercelli, ha presentato il proprio progetto culturale martedì 14 aprile presso la biblioteca santhiatese, in una serata organizzata dalla Compagnia dell'Armanà.

La Via Romea Canavesana è una variante dell'itinerario testimoniato dall'arcivescovo Sigerico che per recarsi da Canterbury a Roma sostò nelle nostre terre ad Ivrea, Santhià e Vercelli.

Al centro degli interventi la viabilità antica, con i problemi di manutenzione delle strade dopo la caduta dell'impero romano, le guerre, i pedaggi o anche gli impaludamenti che consigliavano il passaggio in certe aree a svantaggio di altre.

La ricostruzione storica di questo percorso di 80 chilometri oggi tra due province che si riunisce via di transito per i pellegrini che si recavano a Roma (romei appunto) si basa su dati archeologici e storico-artistici, in particolare segue le testimonianze locali del romanico, anche di grandissimo valore, come Santo Stefano al Monte di Candia o la Gesiassa di Borgo d'Ale.

Parte della serata è stata dedicata proprio al commento delle immagini di queste importanti opere d'arte, oltre che alle attività sociali realizzate dal 2009 ad oggi, passeggiate guidate e cicli di conferenze, e ai progetti futuri.

## Pro Loco e altre associazioni chiedono, insieme, finanziamenti alla Regione **«Proposta: l'anno prossimo, per l'Expo, organizziamo anche il Carnevale estivo»**

**SANTHIÀ.** (r.s.) Pro Loco di Santhià, Festa della Fossalassa, Film Festival di San Germano Vercellese e Associazione Amici della Via Francigena di Santhià si uniscono per ottenere finanziamenti regionali per iniziative d'eccellenza in occasione dell'Expo 2015 di Milano.

Gli eventi che si vorrebbero realizzare a Santhià e a San Germano, in collaborazione con diverse associazioni e realtà della zona, tra maggio e ottobre 2015, coniugano la tradizione del Carnevale Storico di Santhià con attività e manifestazioni culturali.

La principale manifestazione proposta all'assessore regionale al Turismo Alberto Cirio è l'edizione estiva dello storico Carnevale di Santhià, con sfilata notturna di carri allegorici, bande musicali e corpi di ballo, nonché degustazioni enogastronomiche. Questo evento rappresenterà uno dei punti di forza della Festa della Fossalassa (dal 24 al 28 luglio 2015), tradizionale appuntamento estivo che offre la possibilità di apprezzare la cucina tipica locale: il risotto santhiatese (panissa) e la zuppa di fagioli (fagiulata). A proposito di quest'ultima, da ricordare che a Santhià si svolge,



Carnevale d'estate

il lunedì grasso, la Colossale Fagiulata d'Italia e in questo senso i visitatori potranno vivere le emozioni di questo grande evento grazie alla speciale "Fagiulata all'Expo".

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Film Festival di San Germano Vercellese e dell'Associazione Amici della Via Francigena di Santhià, si prevede un'edizione speciale del Film Festival di San Germano Vercellese, seconda rassegna di cortometraggi del Piemonte (distribuita su quattro giorni, a metà settembre). Durante questo evento sarà realizzata una Camminata da Santhià a San Germano lungo il percorso ufficiale della Via Francigena a cui seguirà una cena conviviale a San Germano.



# Pasquetta al

# CONTATTO

Super serata di Pasquetta al Contatto con la tradizionale GRIGLIATA offerta dal locale in compagnia delle nostre SHOW-GIRLS

e si prosegue con...

## CHANEL 27

Bellissima e raffinatissima Sexy Star che si esibirà in un conturbante spettacolo

il locale più sexy del Piemonte

## lunedì 21 aprile

## SEXY DISCO LAP DANCE

come sempre al **CONTATTO**

Strada Provinciale 14/16 OLDENICO (VC)

info: MARIO 320-8903419 FABIO: 338-8131639 [contatto.aldenico](http://contatto.aldenico.it) [www.contattoaldenico.it](http://www.contattoaldenico.it)